



POSTE ITALIANE

Linee guida per il calcolo degli indici di bilancio

Roma, Novembre 2023

Al fine di effettuare una corretta valutazione dei fornitori che richiedono l'iscrizione ai comparti merceologici dell'Albo Fornitori di Poste Italiane, è stato elaborato un nuovo sistema di indicatori di bilancio per misurare la robustezza economico-finanziaria di un'azienda e favorire la gestione dei rischi.



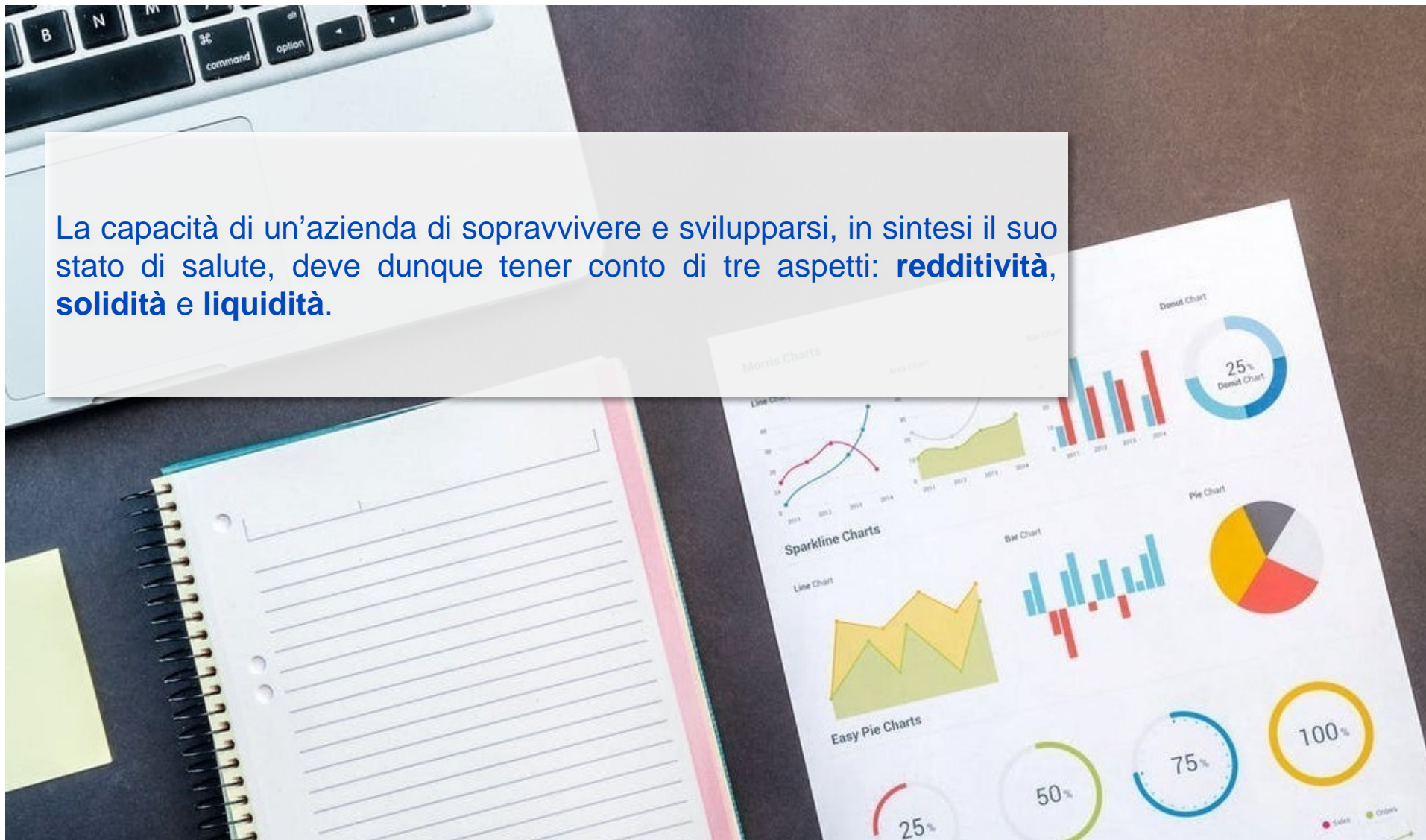
Gli indicatori utilizzati hanno il fine di valutare la capacità dell'azienda di raggiungere una condizione di **equilibrio economico, finanziario e monetario** nel lungo periodo che le consenta di sopravvivere e svilupparsi.

L'*equilibrio economico* riguarda l'autosufficienza economica, ossia l'attitudine a remunerare, attraverso i ricavi, tutti i fattori produttivi utilizzati.

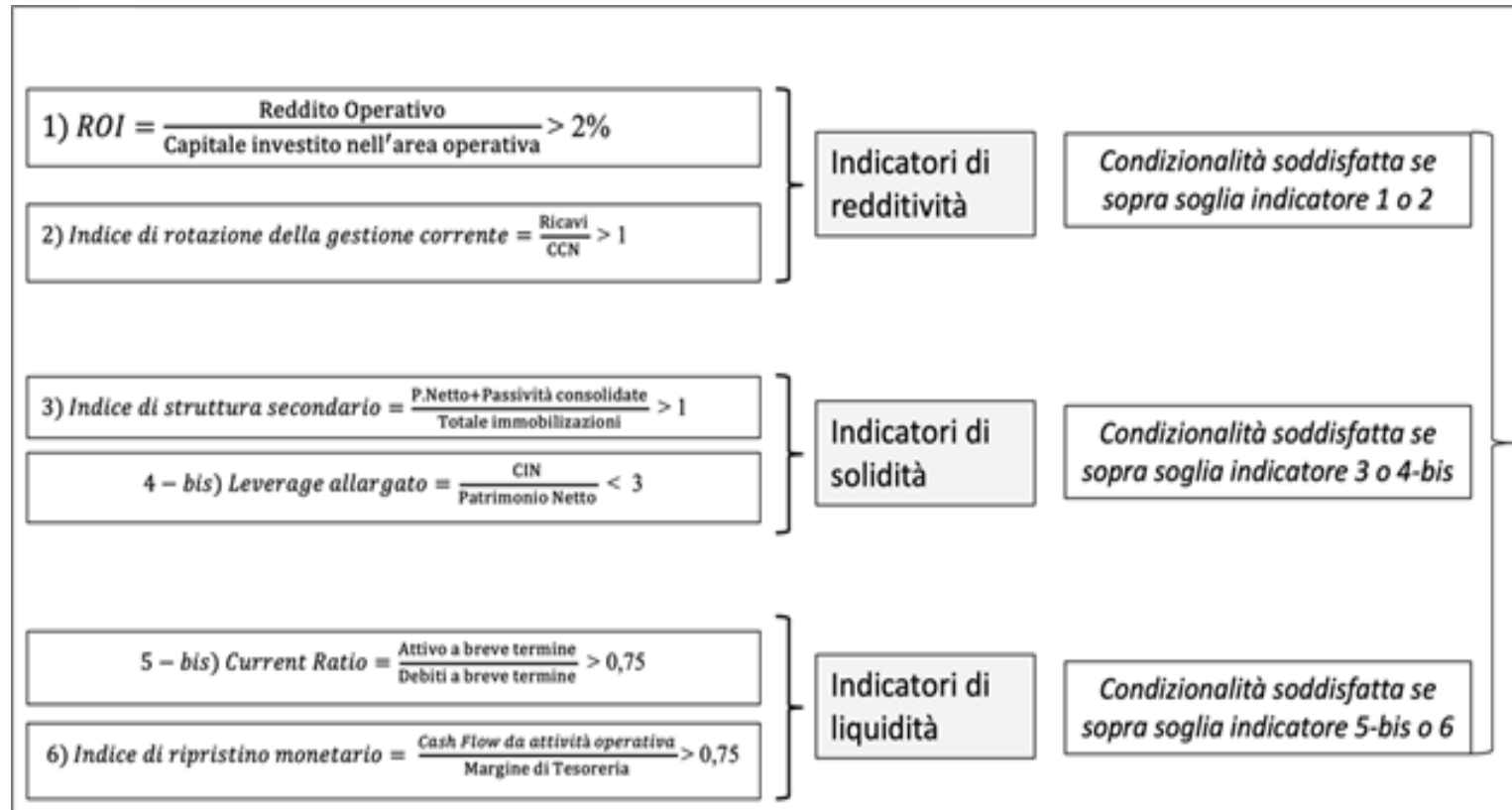
L'*equilibrio finanziario* esprime la solidità patrimoniale della struttura finanziaria ed è connesso all'attitudine dell'impresa a far fronte agli impegni del debito e degli investimenti nel medio-lungo periodo.

L'azienda realizza l'*equilibrio monetario* quando è in grado di far fronte, in ogni momento, agli impegni di pagamento assunti. Tale equilibrio si lega quindi al concetto di liquidità, attraverso cui si misura la solvibilità dell'impresa nel breve termine.

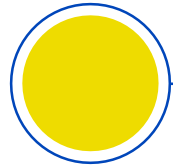
La capacità di un'azienda di sopravvivere e svilupparsi, in sintesi il suo stato di salute, deve dunque tener conto di tre aspetti: **redditività**, **solidità** e **liquidità**.



L'Operatore dovrà soddisfare almeno due delle tre condizioni di redditività, solidità e liquidità espresse rispettivamente da tre coppie di indicatori che compongono il modello di seguito rappresentato:



- La valutazione positiva dell'Operatore avviene al superamento di almeno due dei sei indici di bilancio, non appartenenti alla stessa coppia di indicatori.

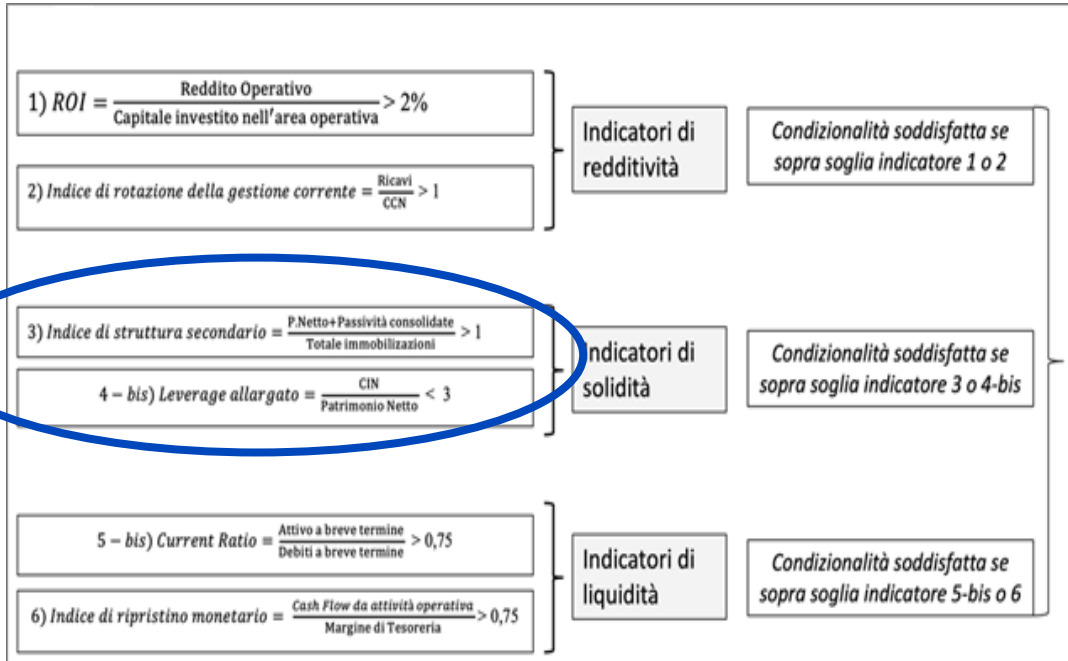
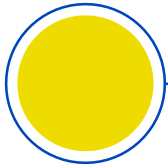


1) $ROI = \frac{\text{Reddito Operativo}}{\text{Capitale investito nell'area operativa}} > 2\%$	Indicatori di redditività	Condizionalità soddisfatta se sopra soglia indicatore 1 o 2
2) $\text{Indice di rotazione della gestione corrente} = \frac{\text{Ricavi}}{\text{CCN}} > 1$		
3) $\text{Indice di struttura secondario} = \frac{\text{P.Netto} + \text{Passività consolidate}}{\text{Totale immobilizzazioni}} > 1$	Indicatori di solidità	Condizionalità soddisfatta se sopra soglia indicatore 3 o 4-bis
4 - bis) $\text{Leverage allargato} = \frac{\text{CIN}}{\text{Patrimonio Netto}} < 3$		
5 - bis) $\text{Current Ratio} = \frac{\text{Attivo a breve termine}}{\text{Debiti a breve termine}} > 0,75$	Indicatori di liquidità	Condizionalità soddisfatta se sopra soglia indicatore 5-bis o 6
6) $\text{Indice di ripristino monetario} = \frac{\text{Cash Flow da attività operativa}}{\text{Margine di Tesoreria}} > 0,75$		

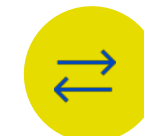
La redditività viene valutata attraverso il **ROI** che esprime il rendimento del capitale investito nella sola attività operativa, ovvero l'economicità con cui è stata condotta la gestione in termini di efficacia strategica ed efficienza operativa. Se l'azienda supera la prima condizione, $ROI > 2\%$, il requisito si ritiene soddisfatto.

È possibile che alcune aziende possano presentare una redditività operativa negativa a causa del peso dei costi calcolati dovuti ad ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni.

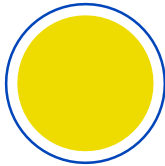
Qualora non superi la prima condizione, viene comunque valutata positivamente se supera la sub-condizione attinente all'**indice di rotazione della gestione corrente**. Quest'ultimo denota un'adeguata capacità della gestione corrente di attivare, in modo sistematico, un processo di recupero degli investimenti e, quindi, di superare la perdita operativa che può assumersi come momentanea.



La solidità patrimoniale di un'azienda viene valutata principalmente attraverso l'**indice di struttura secondario** che indica la capacità del capitale permanente (cioè il capitale proprio e i debiti a medio-lungo termine con vincolo di rimborso medio-lungo) di finanziare completamente le immobilizzazioni. Queste ultime sono caratterizzate da tempi di disinvestimento medio-lunghi. Un indice di struttura secondario positivo indica una buona solidità patrimoniale dell'azienda. Tuttavia, se l'indice è negativo, ciò significa che una parte delle immobilizzazioni è stata finanziata con capitale di terzi a breve termine, il che potrebbe comportare difficoltà nel recupero finanziario delle immobilizzazioni in tempo per il rimborso dei prestiti ottenuti. In questo caso, si può parlare di uno squilibrio di breve termine.



Poiché gli squilibri finanziari possono essere temporanei, è possibile che un'impresa non rispetti la condizione principale dell'indice di struttura secondario, a patto che il suo livello di indebitamento complessivo rientri in una soglia accettabile dal punto di vista finanziario. Per questo motivo, nell'ambito dell'analisi della solidità patrimoniale, è stata introdotta una sub-condizione legata al valore del **leverage allargato**. Tale parametro considera non solo il capitale investito, come avviene nel calcolo tradizionale del leverage, ma anche il CIN (Capitale Investito Netto), ovvero l'investimento netto che l'azienda deve coprire utilizzando debiti finanziari o capitale proprio.



1) $ROI = \frac{\text{Reddito Operativo}}{\text{Capitale investito nell'area operativa}} > 2\%$	Indicatori di redditività	Condizionalità soddisfatta se sopra soglia indicatore 1 o 2
2) $\text{Indice di rotazione della gestione corrente} = \frac{\text{Ricavi}}{\text{CCN}} > 1$		
3) $\text{Indice di struttura secondario} = \frac{\text{P.Netto} + \text{Passività consolidate}}{\text{Totale immobilizzazioni}} > 1$	Indicatori di solidità	Condizionalità soddisfatta se sopra soglia indicatore 3 o 4-bis
4 - bis) $\text{Leverage allargato} = \frac{\text{CIN}}{\text{Patrimonio Netto}} < 3$		
5 - bis) $\text{Current Ratio} = \frac{\text{Attivo a breve termine}}{\text{Debiti a breve termine}} > 0,75$	Indicatori di liquidità	Condizionalità soddisfatta se sopra soglia indicatore 5-bis o 6
6) $\text{Indice di ripristino monetario} = \frac{\text{Cash Flow da attività operativa}}{\text{Margine di Tesoreria}} > 0,75$		

Per quanto riguarda l'analisi della liquidità, essa viene studiata attraverso il **Current Ratio**, utilizzato per valutare quanto un'impresa sia in grado di finanziare il proprio fabbisogno a breve termine attraverso gli incassi provenienti dalla sua gestione.

Le imprese che manifestano uno stato apparente di squilibrio sotto il profilo della liquidità possono essere considerate "accettabili" a condizione che soddisfino una seconda sub-condizione rappresentata dall'**indice di ripristino monetario**. Quest'ultimo valuta la capacità dei flussi finanziari di ripristinare la condizione di equilibrio di breve periodo.

Di seguito una tabella esplicativa circa le modalità di calcolo degli indici:

INDICI	MODALITÀ DI CALCOLO
ROI	$\frac{\text{RISULTATO OPERATIVO (DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE - ALTRE SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI)}}{\text{CAPITALE INVESTITO NELL'AREA OPERATIVA (TOTALE ATTIVO - DISPONIBILITÀ LIQUIDE - TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI - TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE)}}$
Indice di rotazione della gestione corrente	$\frac{\text{RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI}}{\text{CAPITALE CIRCOLANTE NETTO OPERATIVO (ATTIVO CIRCOLANTE - TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE - DISPONIBILITÀ LIQUIDE - TOTALE ACCONTI/ANTICIPI - TOTALE DEBITI VERSO FORNITORI - DEBITI VERSO CONTROLLATE ESIGIBILI A BREVE - DEBITI VERSO COLLEGATE ESIGIBILI A BREVE - DEBITI VERSO CONTROLLANTI ESIGIBILI A BREVE - DEBITI VERSO SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI ESIGIBILI A BREVE - TOTALE DEBITI TRIBUTARI - TOTALE DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA - TOTALE ALTRI DEBITI)}}$
Indice di struttura secondario	$\frac{\text{PATRIMONIO NETTO + PASSIVITÀ CONSOLIDATE (TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO + DEBITI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO)}}{\text{IMMOBILIZZAZIONI (TOTALE IMMOBILIZZAZIONI - FONDO AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E SVALUTAZIONI - FONDO AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E SVALUTAZIONI)}}$
Leverage allargato	$\frac{\text{CAPITALE INVESTITO NETTO (TOTALE ATTIVO - TOTALE ACCONTI/ANTICIPI - TOTALE DEBITI VERSO FORNITORI - DEBITI VERSO CONTROLLATE ESIGIBILI A BREVE - DEBITI VERSO COLLEGATE ESIGIBILI A BREVE - DEBITI VERSO CONTROLLANTI ESIGIBILI A BREVE - DEBITI VERSO SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI ESIGIBILI A BREVE - TOTALE DEBITI TRIBUTARI - TOTALE DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA - TOTALE ALTRI DEBITI)}}{\text{TOTALE PATRIMONIO NETTO}}$
Current Ratio	$\frac{\text{ATTIVO A BREVE TERMINE INCLUSE LE SCORTE (CREDITI FINANZIARI ESIGIBILI A BREVE + CREDITI ESIGIBILI A BREVE + TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE + DISPONIBILITÀ LIQUIDE + TOTALE RIMANENZE)}}{\text{DEBITI A BREVE TERMINE (DEBITI ESIGIBILI A BREVE)}}$
Indice di ripristino monetario	$\frac{\text{CASH FLOW DA ATTIVITÀ OPERATIVA (MOL (DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE)- ALTRI ACCANTONAMENTI - ACCANTONAMENTI PER RISCHI - TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI)}}{\text{MARGINE DI TESORERIA (CREDITI FINANZIARI ESIGIBILI A BREVE + CREDITI ESIGIBILI A BREVE + TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE + DISPONIBILITÀ LIQUIDE - DEBITI ESIGIBILI A BREVE)}}$



Al fine di agevolare i fornitori nel reperimento dei dati di bilancio, nonché nella compilazione dell'istanza d'iscrizione, è stata predisposta una nota esplicativa in cui, per ogni indice da calcolare, sono indicate le voci necessarie al calcolo e la rispettiva collocazione all'interno dello stato patrimoniale o del conto economico.

Indice	Voce	Prospetto (CE: Conto Economico; SP: Stato Patrimoniale)	Voce2	
ROI	Valore della produzione	CE	Totale macroclasse A	
	Costi della produzione	CE	Totale macroclasse B	
	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	CE	B10, C	
	TOTALE ATTIVO	SP - Attivo	Somma macroclassi A, B, C e D	
	DISPONIBILITA' LIQUIDE	SP - Attivo	C - IV	
	TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	SP - Attivo	C - III	
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	SP - Attivo	B - III	
	Indice di rotazione della gestione corrente	RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI	CE	A - 1
		ATTIVO CIRCOLANTE	SP - Attivo	C
		TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	SP - Attivo	C- III
DISPONIBILITA' LIQUIDE		SP - Attivo	C - IV	
TOTALE ACCONTI/ANTICIPI		SP - Passivo	D - 6	
TOTALE DEBITI VERSO FORNITORI		SP - Passivo	D - 7	
DEBITI VERSO CONTROLLATE ESIGIBILI A BREVE		SP - Passivo	D - 9 entro l'esercizio	
DEBITI VERSO COLLEGATE ESIGIBILI A BREVE		SP - Passivo	D - 10 entro l'esercizio	
DEBITI VERSO CONTROLLANTI ESIGIBILI A BREVE		SP - Passivo	D - 11 entro l'esercizio	
DEBITI VERSO SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI ESIGIBILI A BREVE		SP - Passivo	D - 11 bis entro l'esercizio	
TOTALE DEBITI TRIBUTARI		SP - Passivo	D - 12	
TOTALE DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA		SP - Passivo	D - 13	
TOTALE ALTRI DEBITI		SP - Passivo	D - 14	

Indice	Voce	Prospetto (CE: Conto Economico; SP: Stato Patrimoniale)	Voce2
Indice di struttura secondario	PATRIMONIO NETTO	SP - Passivo	A
	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	SP - Passivo	C
	DEBITI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	SP - Passivo	D - SOMMA VOCI DA 1 A 14 ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	SP - Attivo	B
	FONDO AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E SVALUTAZIONI	SP - Attivo	le immobilizzazioni vanno iscritte al loro valore netto. Nel caso di bilanci per micro imprese dedurre i Fondi Ammortamento
	FONDO AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E SVALUTAZIONI	SP - Attivo	le immobilizzazioni vanno iscritte al loro valore netto. Nel caso di bilanci per micro imprese dedurre i Fondi Ammortamento
Leverage allargato	TOTALE ATTIVO	SP - Attivo	Somma macroclassi A, B, C e D
	TOTALE ACCONTI/ANTICIPI	SP - Passivo	D - 6
	TOTALE DEBITI VERSO FORNITORI	SP - Passivo	D - 7
	DEBITI VERSO CONTROLLATE ESIGIBILI A BREVE	SP - Passivo	D - 9 entro l'esercizio
	DEBITI VERSO COLLEGATE ESIGIBILI A BREVE	SP - Passivo	D - 10 entro l'esercizio
	DEBITI VERSO CONTROLLANTI ESIGIBILI A BREVE	SP - Passivo	D - 11 entro l'esercizio
	DEBITI VERSO SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI ESIGIBILI A BREVE	SP - Passivo	D - 11 bis entro l'esercizio
	TOTALE DEBITI TRIBUTARI	SP - Passivo	D - 12
	TOTALE DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA	SP - Passivo	D - 13
	TOTALE ALTRI DEBITI	SP - Passivo	D - 14
	PATRIMONIO NETTO	SP - Passivo	A

Indice	Voce	Prospetto (CE: Conto Economico; SP: Stato Patrimoniale)	Voce2
Current Ratio	CREDITI FINANZIARI ESIGIBILI A BREVE	SP - Attivo	B - III - 2 breve termine
	CREDITI ESIGIBILI A BREVE	SP - Attivo	C - II SOMMA VOCI DA 1 A 5-QUATER ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO
	TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	SP - Attivo	C - III
	DISPONIBILITA' LIQUIDE	SP - Attivo	C - IV
	TOTALE RIMANENZE	SP - Attivo	C - I
	DEBITI ESIGIBILI A BREVE	SP - Passivo	D - SOMMA VOCI DA 1 A 14 ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO
Indice di ripristino monetario	CALCOLO DEL MOL:		
	DIFFERENZA (A-B)	CE	DIFFERENZA TRA MACRO CLASSE A E MACRO CLASSE B
	ACCANTONAMENTI PER RISCHI	CE	B - 12
	ALTRI ACCANTONAMENTI	CE	B - 13
	TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	CE	B - 10
	CREDITI FINANZIARI ESIGIBILI A BREVE	SP - Attivo	B - III - 2 breve termine
	CREDITI ESIGIBILI A BREVE	SP - Attivo	C - II SOMMA VOCI DA 1 A 5-QUATER ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO
	TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	SP - Attivo	C - III
	DISPONIBILITA' LIQUIDE	SP - Attivo	C - IV
	DEBITI ESIGIBILI A BREVE	SP - Passivo	D - SOMMA VOCI DA 1 A 14 ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

REDDITO OPERATIVO	
CAPITALE INVESTITO NELL'AREA OPERATIVA	
RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI	
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO OPERATIVO	
PASSIVITA' CONSOLIDATE	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	
PATRIMONIO NETTO	
CAPITALE INVESTITO NETTO	
ATTIVO A BREVE	
DEBITI A BREVE	
CASH FLOW DA ATTIVITÀ OPERATIVA	
MARGINE DI TESORERIA	

È riportato, infine, il modello dell'istanza relativo alla compilazione delle voci necessarie per calcolare gli indici di bilancio e in seguito ne viene esplicitata la modalità di calcolo.

**REDDITO
OPERATIVO**

DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE - ALTRE SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

**CAPITALE
INVESTITO
NELL'AREA
OPERATIVA**

TOTALE ATTIVO - DISPONIBILITÀ LIQUIDE - TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI - TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

**RICAVI VENDITE E
PRESTAZIONI**

RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI

**CAPITALE
CIRCOLANTE
NETTO
OPERATIVO**

ATTIVO CIRCOLANTE - TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE - DISPONIBILITÀ LIQUIDE - TOTALE ACCONTI/ANTICIPI - TOTALE DEBITI VERSO FORNITORI - DEBITI VERSO CONTROLLATE ESIGIBILI A BREVE - DEBITI VERSO COLLEGATE ESIGIBILI A BREVE - DEBITI VERSO CONTROLLANTI ESIGIBILI A BREVE - DEBITI VERSO SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI ESIGIBILI A BREVE - TOTALE DEBITI TRIBUTARI - TOTALE DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA - TOTALE ALTRI DEBITI

**PASSIVITÀ
CONSOLIDATE**

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO + DEBITI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

**TOTALE
IMMOBILIZZAZIONI**

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI - FONDO AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E SVALUTAZIONI - FONDO AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E SVALUTAZIONI

**PATRIMONIO
NETTO**

PATRIMONIO NETTO

**CAPITALE
INVESTITO NETTO**

TOTALE ATTIVO - TOTALE ACCONTI/ANTICIPI - TOTALE DEBITI VERSO FORNITORI - DEBITI VERSO CONTROLLATE ESIGIBILI A BREVE - DEBITI VERSO COLLEGATE ESIGIBILI A BREVE - DEBITI VERSO CONTROLLANTI ESIGIBILI A BREVE - DEBITI VERSO SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI ESIGIBILI A BREVE - TOTALE DEBITI TRIBUTARI - TOTALE DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA - TOTALE ALTRI DEBITI

ATTIVO A BREVE

CREDITI FINANZIARI ESIGIBILI A BREVE + CREDITI ESIGIBILI A BREVE + TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE + DISPONIBILITA' LIQUIDE + TOTALE RIMANENZE

DEBITI A BREVE

DEBITI ESIGIBILI A BREVE

**CASH FLOW DA
ATTIVITÀ OPERATIVA**

MOL (DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE) - ALTRI ACCANTONAMENTI - ACCANTONAMENTI PER RISCHI - TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

**MARGINE DI
TESORERIA**

CREDITI FINANZIARI ESIGIBILI A BREVE + CREDITI ESIGIBILI A BREVE + TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE + DISPONIBILITA' LIQUIDE - DEBITI ESIGIBILI A BREVE

Posteitaliane